



ERICE

*Città di Pace e per la Scienza*

---

**CRITERI OPERATIVI E LINEE DIRETTIVE PER LA  
GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO  
COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI  
DIFFERENZIATI.**

Approvato con delibera C.C. n. 90 del 23.08.2018 e modificato con delibera C.C. n. 91 del 07.10.2020.

## **INDICE**

**Art. 1 – Oggetto delle linee direttive**

**Art. 2 – Definizioni**

**Art. 3 – Funzione C.C.R.**

**Art. 4 – Ubicazione e accesso**

**Art. 5 – Modalità di gestione**

**Art. 6 – Rifiuti conferibili**

**Art. 7 – Conferimento rifiuti assimilabili agli urbani**

**Art. 8 – Rifiuti esclusi**

**Art. 9 – Modalità di conferimento dei rifiuti**

**Art. 10 – Riduzioni per la raccolta differenziata**

**Art. 11 – Compiti del Comune**

**Art. 12 – Compiti del gestore e del personale di custodia**

**Art. 13 – Divieti**

**Art. 14 – Sanzioni**

**Art. 15 – Rispetto ed obbligatorietà del presente documento**

**Art. 16 – Abrogazione di norme**

**Art. 17 – Rinvio – Tabella “A” – Allegato “1” – Allegato “2”**

## **Art. 1**

### **Oggetto delle linee direttive**

1. Il presente documento contiene le linee direttive ed i criteri operativi per la corretta gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e per la regolare fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa di rango superiore.

2. Il centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando una elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.

## **Art. 2**

### **Definizioni**

Ai fini del presente atto si applicano le seguenti definizioni:

C.C.R.: area custodita durante gli orari di apertura, recintata e attrezzata, destinata al conferimento di frazioni recuperabili dei rifiuti urbani e assimilati, comprese altre tipologie di rifiuto di cui si rendesse utile o necessaria la raccolta per il loro successivo recupero e riutilizzo, della frazione verde dei rifiuti urbani e assimilati, dei rifiuti ingombranti e assimilati;

Gestore: il soggetto (la Ditta) eventualmente incaricato dal Comune che esegue il servizio di gestione (custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del C.C.R., nonché cernita e separazione delle frazioni merceologiche recuperabili dei rifiuti) del C.C.R. secondo i modi stabiliti nel presente Regolamento;

Appaltatore il soggetto affidatario dell'espletamento dei Servizi di Igiene Urbana;

Responsabile: il dipendente, incaricato dal Gestore - Responsabile del funzionamento del C.C.R.;

Produttore: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti, cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;

Detentore: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene.

Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia.

## **Art. 3**

### **Funzione C.C.R.**

Il C.C.R. è un'area pubblica nella quale gli utenti possono conferire i rifiuti indicati negli articoli successivi.

Il C.C.R. è connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziata ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sistemi tendenti a recuperare rifiuti e materiali secondo i principi di cui al Lgs. 152/2006, nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.

Il C.C.R. svolge anche funzione di:

- stoccaggio provvisorio dei rifiuti secchi riciclabili, imballaggi e non, prima dell'avvio alle piattaforme CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi);
- incentivazione alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- deposito temporaneo di rifiuti urbani pericolosi;
- conferimento e smaltimento di rifiuti urbani ingombranti;
- contenimento della produzione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica.

## **Art. 4**

### **Ubicazione e accesso**

Il C.C.R. deve essere adeguatamente attrezzato, recintato, custodito, durante gli orari di apertura,

e munito di apposita segnaletica di indicazione.

Le giornate, gli orari di apertura del C.C.R. e le eventuali modifiche sono stabilite dal Comune con specifico provvedimento, d'intesa con il Gestore dei Servizi di Igiene Urbana, in modo da garantire la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza.

Il conferimento dei rifiuti presso il C.C.R. deve essere effettuato a cura del produttore.

Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani e assimilati per le tipologie di cui agli artt. 6 e 7.

Per utenti si intendono tutti i soggetti iscritti a ruolo per il pagamento della TARI. A seguito di intese con i Comuni vicini sarà possibile assimilare ai residenti gli utenti residenti in altri territori.

Possono accedere al centro di raccolta esclusivamente gli utenti del Comune in cui esso è ubicato.

Il cittadino utente ha accesso alla piattaforma soltanto mediante presentazione di apposita tessera magnetica (allorquando verrà introdotta) e di documento identificativo personale, da mostrare al momento dell'ingresso, al personale addetto al controllo.

È consentito l'accesso contemporaneo al C.C.R. di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del personale preposto,

L'utente, qualora si avvalga di un mezzo commerciale per effettuare il trasporto di rifiuti di cui all'art. 6, lett. g) ed l), oltre alla presentazione del documento identificativo personale del terzo delegato, deve compilare una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta (come da modello allegato "1"), da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta.

Qualora siano istituiti, da parte del Comune e/o Gestore, servizi integrativi per la raccolta dei rifiuti speciali, i produttori degli stessi rifiuti potranno conferirli al centro di raccolta previa stipula di un'apposita convenzione.

## **Art. 5 Modalità di gestione**

1. La titolarità dell'impianto è del Comune di Erice che valuterà l'affidamento al Gestore Servizi Ambientali che provvede alla gestione avvalendosi di proprio personale o di imprese specializzate aventi i requisiti e le abilitazioni prescritte dalla vigente normativa in materia, organizzando il servizio secondo criteri di economicità in rapporto alle esigenze degli utenti.

2. Le operazioni di competenza del soggetto gestore saranno regolamentate da apposita "Convenzione" predisposta dal Comune.

## **Art. 6 Rifiuti conferibili**

1) Gli impianti attualmente sono destinati ad accogliere esclusivamente i seguenti rifiuti e per le quantità indicate nella tabella "A":

a) carta e cartone;

b) vetro e lattine (alluminio e banda stagnata);

c) contenitori per liquidi in plastica;

d) metalli ferrosi e non ferrosi;

e) legno (cassette, bancali, pallets);

f) polistirolo;

g) rifiuti vegetali provenienti esclusivamente dallo sfalcio e dal taglio di alberi in giardini privati e pubblici;

h) accumulatori al piombo (di provenienza domestica

i) pile esauste;

j) prodotti farmaceutici scaduti e inutilizzati; k) contenitori etichettati con simbolo "T", "F";

l) rifiuti ingombranti e beni durevoli (mobili, materassi, frigoriferi, congelatori, condizionatori, televisori, computer, stampanti, circuiti elettronici, ecc.) di provenienza domestica;

m) pneumatici usati (di provenienza domestica);

n) indumenti usati, stracci e altro materiale tessile.

Il Comune ha facoltà di ampliare o di limitare le tipologie di rifiuti ricevibili al C.C.R.;

In particolare la raccolta di rifiuti presso il C.C.R. può essere ampliata ricevendo le seguenti tipologie:

cartucce per stampanti esauste e toner esauriti; lampade al neon;  
oli vegetali esausti di origine alimentare (di provenienza domestica); oli minerali esausti usati per autotrazione (di provenienza domestica).  
Le quantità massime conferibili possono, comunque, essere solo quelle indicate nella tabella "A".  
La lista dei rifiuti ricevibili deve essere indicata su apposita segnaletica ed esposta all'ingresso del medesimo.

## **Art. 7**

### **Conferimento rifiuti assimilabili agli urbani**

I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici possono essere conferiti, nel C.C.R. alle seguenti condizioni:

- a) i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 195, comma 2, lett. e) del D.L.vo n. 152/2006 e come previsto dai Regolamenti Comunali di gestione rifiuti adottati in conformità al Regolamento tipo Approvato con Deliberazione di C.C. n. 319 del 19 Ottobre 2000;
- b) le quantità e le tipologie di rifiuti assimilati conferibili sono stabilite dal Comune, di concerto con l'eventuale Gestore dei Servizi Ambientali anche in relazione a specifici tipi di attività esercitate dagli utenti e compatibilmente con il mantenimento della corretta gestione dell'impianto e della fruizione da parte degli stessi;
- c) stipula di apposita convenzione per il conferimento dei rifiuti da parte del titolare dell'attività produttiva e relativo pagamento del tributo.

La tariffa è determinata sulla base delle spese di accettazione, trasporto e smaltimento finale del rifiuto e riferita al peso del rifiuto espresso in Kg. (chilogrammo).

La tariffa potrà essere modificata in qualsiasi momento per adeguarla ai costi effettivi sostenuti dal Comune o dal Gestore del C.C.R.

La convenzione di cui alla precedente lett. c) potrà essere disdetta di diritto, mediante comunicazione scritta da parte del Comune o del Gestore del C.C.R. quando si verificano i seguenti casi:

sia stato ritrovato materiale non ammesso a norma del presente Regolamento fra quello conferibile;  
sia stata riscontrata morosità nel pagamento delle prestazioni usufruite; sopravvenga impossibilità per qualsiasi titolo, a mantenere attivo il servizio; per rinuncia del produttore stesso; sia accertato caso di dolo o truffa ai danni dell'Ente

La disdetta non può, in nessun caso, far sorgere diritti di rivalsa stante la natura di servizio pubblico integrativo all'obbligo di smaltimento dei rifiuti stabilito dalla legge.

E' comunque facoltà del Comune o Gestore del C.C.R. rigettare le domande per motivazioni di natura tecnico gestionale.

## **Art. 8**

### **Rifiuti esclusi**

Sono esclusi dal conferimento i seguenti rifiuti:

- materiali provenienti da scavi e demolizioni
- rifiuti vegetali provenienti da imprese agricole e florovivaistiche;
- residui animali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- rifiuti speciali tossici e nocivi;
- rifiuti radioattivi;
- rifiuti risultanti dalla prospezione, estrazione, trattamento di risorse naturali e dallo sfruttamento di cave;
- carogne, materiali fecali o altre sostanze utilizzate nell'attività agricola;
- prodotti degli scarichi e loro trattamenti depurativi;
- esplosivi;
- rifiuti di ospedali e case di cura;
- veicoli a motore destinati alla rottamazione;
- tutti i materiali non menzionati all'art. 6 e, comunque, non assimilabili ai rifiuti urbani.

## **Art. 9**

### **Modalità di conferimento dei rifiuti**

Il servizio è attivato mediante conferimento diretto presso il C.C.R da parte dell'utente dei rifiuti elencati al precedente art. 6.

L'utente, o persona appartenente al suo nucleo familiare, che intenda conferire rifiuti al C.C.R. deve qualificarsi tramite l'esibizione di idonea documento di identificazione (tessera magnetica, carta d'identità, ecc.) e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti.

Il conferimento dei rifiuti quali (frigoriferi, congelatori, condizionatori, televisori, ecc.) avverrà previa compilazione dell'apposito modello (Allegato "2").

L'utente deve trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento e rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di custodia e controllo nel rispetto del presente regolamento.

Per le utenze non domestiche potrà essere verificata la quantità dei rifiuti in via di conferimento, affinché vi sia corrispondenza con quella indicata nel presente Regolamento.

I rifiuti dovranno essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.

Non devono, in nessun caso, essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione del C.C.R.

L'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere, in qualsiasi momento, chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 2) del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'art. 6) o in difformità alle norme del presente Regolamento. L'addetto al servizio di custodia ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del C.C.R.

I rifiuti conferiti (piccole quantità) saranno pesati mediante sistema elettronico. Quest'ultimo sistema organizzativo è perfettamente in linea con la normativa della "tassa/tariffa" e permetterà di adottare sistemi di "incentivazione/premi" che saranno successivamente stabiliti dal Comune.

Il conferimento di rifiuti da parte di titolari di attività produttiva è subordinato alla presentazione di specifica domanda di autorizzazione al Comune o al Gestore C.C.R. L'autorizzazione è rilasciata previa sottoscrizione di convenzione, ha validità per l'anno solare in corso ed è rinnovabile tacitamente di anno in anno. Nella convenzione saranno specificati i rifiuti da conferire assimilabili per qualità e quantità ed il relativo importo tariffario da corrispondere. Prima delle operazioni di pesatura, l'autista dovrà fornire le generalità del conferente ed esibire la relativa autorizzazione. Si procederà, quindi, alla pesatura lorda del mezzo, allo scarico dei materiali (monomateriali) ed alla pesatura successiva della tara del mezzo. L'autista firmerà la bolla di pesatura per regolarità, ricevendone copia. La pesatura dovrà essere effettuata all'interno del C.C.R., dotato di apposita pesa a ponte, oppure in altra pesa pubblica e/o privata purché autorizzata.

## **Art. 10**

### **Riduzioni per la raccolta differenziata**

In applicazione al vigente Regolamento della TARI, art. 19, i titolari di utenze domestiche che conferiscono i rifiuti (CARTA – CARTONE – PLASTICA – VETRO) presso il C.C.R. o gli analoghi centri periferici, hanno diritto ad una riduzione della tassa, tanto nella parte fissa che in quella variabile con il criterio delle quantità ponderate di cui all'allegato "A", secondo lo schema che segue:

<b>quantità</b>	<b>riduzione</b>
<b>50 Kg</b>	<b>15%</b>
<b>100 Kg</b>	<b>35%</b>
<b>200 kg</b>	<b>50%</b>

Le agevolazioni fiscali di cui all'art. 10 sono limitate a partire dai conferimenti per l'annualità 2021 (detrazioni 2022) soltanto alla parte variabile.

### **Art. 11**

#### **Compiti del Comune**

Nel caso di affidamento del servizio Il Comune metterà a disposizione del gestore le opere e le attrezzature esistenti. Sono escluse le attrezzature per la manutenzione ordinaria nonché per il mantenimento della pulizia del C.C.R. che sono di competenza del gestore. Compete al Gestore del C.C.R. la nomina del Responsabile del C.C.R.

### **Art. 12**

#### **Compiti del gestore e del personale di custodia**

Nel caso di affidamento del servizio compete al Gestore del CCR impiegare il personale preposto al servizio di controllo e tutto quanto necessario per la gestione del centro.

Il personale adibito al servizio di custodia e controllo, sia dipendente Comunale che esterno, deve essere munito di cartellino di identificazione, visibile dagli utenti ed è tenuto ad osservare e far osservare il presente Regolamento. Svolge, inoltre, le seguenti mansioni:

- a) effettua un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione;
- b) controlla quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente;
- c) segnala ogni abuso al Responsabile;
- d) provvede alla manutenzione ordinaria e al mantenimento della pulizia del C.C.R.;
- e) informa, con opportuna preavviso, circa le necessità di svuotamento dei contenitori oltre il normale servizio;
- f) tiene e compila gli eventuali registri di movimentazione dei materiali;
- g) comunica al Responsabile le eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie e lavori necessari per una corretta e migliore gestione del C.C.R.;
- h) sensibilizza l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- i) fornisce all'utente le informazioni necessarie per il corretto smaltimento di tutti i materiali;
- j) redige una relazione mensile in cui sono riportati i dati relativi alle quantità dei materiali conferiti presso il C.C.R.;
- k) sorveglia affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel C.C.R.;
- l) fornisce tutte le informazioni utili relative al servizio;
- m) conserva le deleghe e le dichiarazioni di conferimento rifiuti presentate dagli utenti.

In caso di emergenza il Gestore potrà procedere, previa autorizzazione del Comune, alla chiusura del C.C.R., solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.

Il Gestore, previa autorizzazione del Comune potrà collocare all'interno del C.C.R. un container per la raccolta di tutti quei beni che, non più utili ai legittimi proprietari (come mobili, elettrodomestici, indumenti o altro), possono trovare una diversa collocazione, ferma restando la loro funzione originaria, facendone dono a persone bisognose o mettendoli in vendita attraverso Onlus in possesso delle autorizzazioni previste dalla legge al fine di trovare una ulteriore forma di finanziamento delle loro attività sociali.

### **Art. 13**

#### **Divieti**

E' vietato:

- a) l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno del C.C.R.;
- b) il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;

- c) il deposito di rifiuti di diversa tipologia di quella a cui il contenitore è destinato o non adeguatamente confezionato, ardente, liquido;
- d) il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno del C.C.R.;
- e) lo scarico di rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere al C.C.R.;
- f) arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel C.C.R.;
- g) effettuare qualsiasi forma di cernita dei materiali conferiti ad esclusione del personale autorizzato;
- h) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- i) accedere ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
- j) introdursi nel C.C.R. fuori dai giorni e dagli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione.

#### **Art. 14 Sanzioni**

Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni così determinate:

<b>Violazione</b>	<b>Sanzione</b>	
	<b>Minima</b>	<b>Massima</b>
Abbandono di rifiuti non ingombranti e non pericolosi all'esterno del C.C.R., fuori dai contenitori o lancio degli stessi dall'esterno del C.C.R.	€ 25,00	€ 155,00
Abbandono di rifiuti ingombranti e pericolosi all'esterno del C.C.R., fuori dai contenitori o lancio degli stessi	€ 105,00	€ 620,00
Conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati, cernita	€ 25,00	€ 155,00
Conferimento di rifiuti da utenti non autorizzati	€ 51,00	€ 258,00
Scarico di rifiuti non previsti dall'art. 6 e 7 non Autorizzati	€ 105,00	€ 620,00
Danneggiamento di attrezzature e altre violazioni non contemplate nelle precedenti voci	€ 105,00	€ 516,00

#### **Art. 15 Rispetto ed obbligatorietà del presente documento**

L'eventuale Gestore del CCR, gli utilizzatori ed i terzi coinvolti nella gestione dell'impianto, sono obbligati al rispetto delle norme contenute nel presente documento ed alle modificazioni che dovessero in seguito essere apportate.

#### **Art. 16 Abrogazione di norme**

E' abrogata ogni direttiva o disposizione contraria o incompatibile con quelle del presente atto.



**Art. 17**  
**Rinvio Tabella "A"**

Per quanto qui non previsto si rinvia alle norme vigenti in materia.

<b>TIPOLOGIA</b> (Le tipologie contrassegnate con l'asterisco(*) sono conferibili anche da attività produttive e pubblici esercizi)	<b>QUANTITA' PONDERATE</b> (si intende la quantità giornaliera conferibile pro-capite e ponderazione della stessa)	<b>CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO</b>
Carta – Cartone	100%	Non sono conferibili: carta sporca o unta; carta unita a materiali plastici ( es: contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica, ecc.
Imballaggi in plastica	80%	Non rientrano in questa tipologia di rifiuto: piatti o stoviglie di plastica o ceramica
Lattine in alluminio	100%	
Vetro	30%	Non rientrano in questa tipologia di rifiuto: lampadine, specchi, tubi al neon
Legno di piccole dimensioni (cassette, bancali, ecc) (*)	1 metro/c	
Polistirolo e polietilene	Senza limite	
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potatura	1 metro/c	Tutti i materiali vegetali depositati devono essere privi di corpi estranei quali pietre, fili di ferro o plastica
Accumulatori esausti per autoveicoli (batterie)	n.1	Utenza civile
Pile esauste	Senza limite	Utenza civile
Farmaci scaduti	Senza limite	Utenza civile
Contenitori etichettati	Senza limite	Utenza civile
Frigoriferi	n.1	Utenza civile
Ingombranti non metallici (ad es. mobili, materassi, divani, oggetti di plastica di rilevanti dimensioni)	Max n.2 e comunque compatibile con l'ingombro	Utenza civile
Materiale elettronico (stampanti, fax, calcolatrici)	n.1	Utenza civile
Monitor esausti di televisori e computer con tubo catodico	n.1	Utenza civile
Pneumatici usati	n.2	Utenza civile
Cartucce per stampanti esauste e toner esauriti	Senza limite	Utenza civile
Lampade al neon	n.2	Utenza civile
Olio minerale esausto (per auto e moto)	Lt. 5	Utenza civile
Olio vegetale esausto (olii fritti di uso alimentare)	Lt. 5	Utenza civile

Si precisa che, onde garantire il corretto funzionamento del C.C.R., i rifiuti saranno accettati compatibilmente con le capacità di ricezione del Centro stesso.  
Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia e quantità non rientrano tra quelli indicati nella tabella di cui sopra.